

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458580003 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT TO PROTECT
COME SALVARE CASELLE
PROGETTARE PER PROTEGGERE
www.vivicaselle.eu

Caselle di Sommacampagna *Caselle d'Erbe*, **13.10.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Considerazioni alla Risposta dell'Ass. Giandomenico Allegri alla Interrogazione presentata da Fabiano Gozzo di: "Insieme per Sommacampagna", ad oggetto: CONFORMITA' URBANISTICA del Master Plan dell'Aeroporto: "Valerio Catullo".

Prima di entrare nel merito di quanto oggi si intende comunicare al Consigliere: Fabiano Gozzo, come integrazione alla risposta dell'Assessore Giandomenico Allegri alla interrogazione presentata - come risulta dalla [Delibera di Consiglio Comunale n° 51 del 27.09.2018](#) - visto che pare che l'Assessore **si sia dimenticato di ricordare alcuni dettagli**, credo sia utile ricordare ed evidenziare quanto l'Assessore (volutamente o meno) possa essersi dimenticato di comunicare-informare al Consigliere: Fabiano Gozzo, iniziando **ricordando alcuni documenti**, come questi sono stati [pubblicati sul sito web](#) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e ad oggi ancora consultabili ai relativi link.

21.09.2018 - Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 Maggio e 13 Luglio 2018.
[Documento allegato alla Pubblicazione](#)

02.08.2018 - Verbale della Conferenza dei Servizi del 13 Luglio 2018 e relativo Allegato.
[Verbale seduta del 13 Luglio 2018](#)
[Allegato al Verbale della seduta del 13 Luglio 2018](#)

05.07.2018 - Rinvio della Conferenza dei Servizi in seconda seduta al giorno 13 Luglio 2018
[Rinvio Convocazione al 13 Luglio 2018](#)

27.06.2018 - Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 11 Luglio 2018
[Avviso Convocazione Conferenza dei Servizi](#)

05.06.2018 - Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018 e relativi Allegati.
[Verbale seduta dell'11 Maggio 2018](#)
[Allegato n° 1 - Delibera Consiglio Comunale di Villafranca n° 26 del 09.05.2018](#)
[Allegato n° 2 - Intervento "personale" di Giandomenico Allegri e DCC n° 81 del 27.10.2016](#)
[Allegato n° 3 - Delibera Consiglio Comunale di Sommacampagna n° 21 del 15.03.2016](#)

16.04.2018 - Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 11 Maggio 2018
[Avviso Convocazione Conferenza dei Servizi](#)

17.11.2018 - Avviso di avvio del procedimento di Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo inviato al Comune (del quale non ho copia) **ma del quale avvio di procedura il Comune ne era a conoscenza** vista la [PEC che l'Arch. Paolo Sartori](#) aveva inviato al sottoscritto in data **16 Gennaio 2018**.

Ed in merito [all'avvio dell'iter dell'Accertamento della Conformità Urbanistica](#) - di cui il Comune ne era a conoscenza già dal 17.11.2018 e poi costantemente informato anche dal sottoscritto con diverse PEC - ricordo una [PEC ricevuta dal Dirigente dell'Ufficio Urbanistica](#) in data **17 Gennaio 2018** che evidenzia che ne erano a conoscenza.

A Fabiano Gozzo
Consigliere Comunale di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza

Al Sindaco di Sommacampagna

Agli Assessori della Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Per evidenziare che il Comune era conoscenza dell'avvio della procedura, ricordo la [Comunicazione del 3.3.2018](#) dell'Arch. Paolo Sartori Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, avente ad oggetto: **“Istanze varie afferenti la Variante n. 1 al Piano degli Interventi. – Riscontro note relative al Master Plan Aeroportuale, al tracciato AC//AV Nodo di Verona e da ultimo alle AZIONI finalizzate a far diminuire l'inquinamento”** (in estratto nella pagina seguente).

8	11.12.17 – 27244/17	Osservazioni sul procedimento di conformità urbanistica del Master Plan Aeroportuale	Sindaco – ENAC Sindaci di Villafranca e Verona - ARPAV
	03.01.18 – 70/18	Richiesta informazioni in relazione all'accertamento di conformità Urbanistica del Master Plan Aeroportuale	Dott. Stagnoli – Segretario Sindaco Assessori e Consiglieri Comunali Dirigente ufficio Urbanistica
	11.01.18 – 866/18	Rinnovo richiesta informazioni in relazione all'accertamento di conformità Urbanistica del Master Plan Aeroportuale	Dott. Stagnoli – Segretario Sindaco Assessori e Consiglieri Comunali Dirigente ufficio Urbanistica
	12.01.18 – 994/18	Riscontro Nota del Segretario Comunale (ricevuta il 11.01.18)	Dott. Stagnoli – Segretario Sindaco Assessori e Consiglieri Comunali Dirigenti ufficio Urbanistica ed Ecologia
	18.01.18 – 1409/18	Riscontro nota relativa alla conformità urbanistica del Master Plan Aeroportuale	Sindaco Assessori e Consiglieri Comunali Dirigente ufficio Urbanistica

Da questa [Comunicazione del 3.3.2018](#) del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica estraggo dei paragrafi dai quali pare evidente che **il Comune era a conoscenza che era iniziato l'iter per l'Accertamento della Conformità Urbanistica** del Master Plan dell'Aeroporto, come erano anche **già a conoscenza delle gravi conseguenze sulla V.A.S. del P.A.T.**

Per quanto riguarda poi l'Accertamento di conformità urbanistica le ribadisco quanto già comunicato con nota n. 1223 del 16.01.2018, non potendo questo ufficio che adeguarsi alle vigenti disposizioni di legge in materia, segnalandole che con nota n. 1872/18 ENAC ha avviato formalmente, nei confronti di questa Amministrazione, la relativa procedura e che la Regione Veneto, con nota n. 34499 del 29.01.18 ha confermato l'avvio della procedura tecnica prevista dal D.P.R. 383/94, a seguito del deposito dei relativi elaborati, che la Soc. Aeroporto ha trasmesso a questo Comune in data 01.02.18 prot. 2563.

Per quanto attiene poi alla coerenza ed ai rapporti del Piano di Sviluppo Aeroportuale, che ha recentemente superato la Valutazione di Impatto Ambientale, con il P.A.T. si richiamano i contenuti della delibera consiliare n. 21 del 15.03.16, delle Relazioni Tecniche ivi allegate, ed in particolare dell'Osservazione n. 1 che così recita espressamente:

“Alla luce della normativa di settore ed in particolare delle Direttive Comunitarie n. 85/337/CEE del 27.06.1985, 2003/35/CE del 26.05.2003 nonché della Legge 349 del 08.08.86, del D.P.C.M. n. 377 del 10.08.99 ed infine del D.Lgs. 152/06 si CHIEDE che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sia integrato ed implementato al fine di comprendere tutti gli interventi ed impatti sul territorio conseguenti ai lavori eseguiti dal 1990 in poi, con riferimento alle indicazioni della Relazione del progetto del master Plan Aeroportuale”.

Per altro, nella successiva delibera consiliare n. 81 del 27.10.2016, relativa alla valutazione delle integrazioni volontarie depositate del proponente, Osservazione 5, è stata proprio sottolineata la non coerenza del progetto con la V.A.S. del P.A.T., concludendosi che:

“Ne discende quindi che lo stato attuale dell'infrastruttura è già stato oggetto di Valutazione Ambientale (V.A.S. del P.A.T.) per altro non contestata e quindi le MITIGAZIONI in esso previste sono divenute per questo Comune parte integrante e sostanziale delle strategie di mitigazione ambientale del territorio, con possibili effetti negativi sull'attuabilità delle previsioni urbanistiche del Piano stesso per la frazione di Caselle e quindi con potenziale gravissimo danno per la comunità locale”.

Dopo aver ricordato ed elencato i suddetti documenti, ora ricordiamo la [Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 12.07.2018](#) avente ad oggetto: **“Conferenza dei Servizi artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo". Piano di Sviluppo Aeroportuale. Espressione del parere di competenza”**, alla quale Delibera sono stati Allegati i seguenti documenti: [Allegato n° 1: Decreto di Compatibilità Ambientale Istanza di VIA Aeroporto Catullo](#), [Allegato n° 2: Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#) e [Allegato n° 3: Verbale Conferenza dei Servizi dell'11.05.2018](#).

Uno dei "dettagli" di cui l'Assessore Giandomenico Allegri, a quanto pare si è dimenticato di evidenziare (e non ne ha dato il dovuto riscontro) nella Risposta alla Interrogazione come presentata dal Consigliere Fabiano Gozzo sono le conclusioni ben specificate nell'Istruttoria finale dell'Ufficio Urbanistica del 01.03.2018 e che meritano di essere trascritte integralmente anche per evidenziare le gravi conseguenze che la conclusione dell'Accertamento della Conformità Urbanistica ha avuto, ha e avrà sul PAT, sulla VAS del PAT e sul Piano degli Interventi tuttora in corso.



COMUNE di SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

AREA III - Servizio Edilizia Privata

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA PRIVATA – art.5 D.P.R. n.380/01

Si ricorda che il P.A.T. è stato redatto in copianificazione con la Regione e la Provincia di Verona e che, dopo la Conferenza dei Servizi di approvazione in linea tecnica, come previsto dalla Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004, la Giunta Regionale Veneto ne ha ratificato contenuti e strategie giusta D.G. R. 556 del 03.05.2013.

Inoltre va evidenziato che il P.A.T., medesimo (ad oggi vigente ed efficace) è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), al fine di attestarne la "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE", sostenibilità che è stata accertata anche in funzione ed a condizione che siano, parallelamente agli interventi di trasformazione urbanistica, attuati quelli afferenti alle MITIGAZIONI – COMPENSAZIONI di natura ambientale (vedi il progetto della Rete Ecologica Comunale), ivi previsti.

La mancanza di tali adempimenti, in sede operativa, determina la possibile MANCANZA di SOSTENIBILITÀ dell'intera Pianificazione Strategica Comunale, con ogni possibile conseguenza, anche di natura inibitoria, sulle altre AZIONI URBANISTICHE STRATEGICHE ivi previste.

Tali aspetti sono stati ben presentati ed illustrati anche all'interno della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, cui è stato associato il Master Plan Aeroportuale.

Si richiamano, in questa sede le Osservazioni approvate dal Consiglio Comunale di Sommacampagna con le delibere n. 21 del 15.03.2016 e n. 81 del 27.10.2016, che vengono integralmente allegate alla presente istruttoria.

In particolare, per quanto attiene agli aspetti connessi con le strategie urbanistiche, delineate nella predetta Tavola n. 4, si richiamano le seguenti:

- Osservazione 4 – DCC 21/16 – relativa agli Interventi di Mitigazione degli impatti aeroportuali;
- Osservazione 5 – DCC 21/16 – relativa agli Interventi di Mitigazione degli impatti aeroportuali;
- Osservazione 6 – DCC 21/16 – relativa al miglioramento della viabilità esistente;
- Osservazione 2 – DCC 81/16 – relativa alla quantificazione degli interventi di mitigazione ambientale;
- Osservazione 3 – DCC 81/16 – relativa alla quantificazione degli interventi di mitigazione ambientale;
- Osservazione 4 – DCC 81/16 – relativa alla quantificazione degli interventi di mitigazione ambientale;
- Osservazione 5 – DCC 81/16 – relativa alla quantificazione degli interventi di mitigazione ambientale;
- Osservazione 6 – DCC 81/16 – relativa al miglioramento della viabilità esistente;

Per quanto riguarda poi gli aspetti "PROPRIETARI" si prende atto che nella Tavola n. 07 del progetto sono evidenziate le aree in fase di acquisizione al Demanio Civile (velatura gialla) e quelle già in disponibilità dell'Aviazione Civile (velatura azzurra), nonché quelle appartenenti al Demanio Militare (velatura blu).

Si ribadiscono innanzi tutto le già citate considerazioni relative al sedime della Strada Comunale Valesana, che non è considerata né rappresentata in tale elaborato, il cui stato giuridico (come sopra illustrato) risulta ad oggi ancora pendente ed irrisolto e che andrà quindi opportunamente affrontato.

Si rileva poi che, in ogni caso, il progetto depositato DEVE tener conto ed attuare la Azioni previste dal P.A.T., sopra specificate, pena la NON CONFORMITÀ al P.A.T. stesso, per quanto riguarda tutti gli aspetti progettuali che hanno attinenza con le predette indicazioni strategiche, sia con le citate Osservazioni formulate in sede di V.I.A., derivanti proprio dalle analisi formulate a suo tempo in base alla strumentazione urbanistica vigente.

Si ribadisce che, invece, il progetto depositato ignora totalmente tali aspetti anziché tenerne opportunamente conto sotto l'aspetto tecnico normativo ed ambientale, ma anche e soprattutto in relazione agli stanziamenti che l'obbligo di realizzare tali opere prevede. Il progetto dovrebbe quindi contenere specifiche SCHEDE, allegate o collegate con quelle prodotte per illustrare gli interventi previsti, nelle quali dovranno essere indicate le opere di mitigazione connesse, concordando con il territorio sia l'entità che la loro localizzazione, in conformità al P.A.T..

Tali interventi, inoltre, dovranno essere inseriti nel CRONO PROGRAMMA dei lavori, al fine di calibrare la realizzazione delle mitigazioni e compensazioni con il progredire degli interventi di potenziamento ed ampliamento dell'infrastruttura aeroportuale.

Per quanto riguarda le aree appartenenti al Demanio Militare, si evidenzia che è già in corso con la relativa amministrazione un procedimento finalizzato all'acquisizione al patrimonio comunale di parte della area della cosiddetta Margherita Nord, finalizzato alla risoluzione delle problematiche viabilistiche afferenti all'accesso da sud all'abitato di Caselle (Osservazione 6 – DCC 21/16 ; Osservazione 6 – DCC 81/16).

Alla luce di quanto sopra si ritiene che il progetto in esame non risulti conforme alle previsioni del vigente Piano di assetto del territorio come ratificato dalla Regione Veneto con DGR 556/2013.

Di tutto quanto riportato nelle Conclusioni della [Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#) si evidenziano questi paragrafi come sotto richiamati ed evidenziati con sottolineatura rossa, in quanto hanno attinenza con il P.A.T. e il P.I.

Inoltre va evidenziato che il P.A.T., medesimo (ad oggi vigente ed efficace) è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), al fine di attestarne la "SOSTENIBILITA AMBIENTALE", sostenibilità che è stata accertata anche in funzione ed a condizione che siano, parallelamente agli interenti di trasformazione urbanistica, attuati quelli afferenti alle MITIGAZIONI – COMPENSAZIONI di natura ambientale (vedi il progetto della Rete Ecologica Comunale), ivi previsti.

La mancanza di tali adempimenti, in sede operativa, determina la possibile MANCANZA di SOSTENIBILITA' dell'intera Pianificazione Strategica Comunale, con ogni possibile conseguenza, anche di natura inibitoria, sulle altre AZIONI URBANISTICHE STRATEGICHE ivi previste.

In sostanza, con questa dichiarazione, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Sommacampagna (come sopra riportata) **evidenzia che senza le opere di mitigazione e di compensazione ambientale come previste dal PAT - a mitigazione degli impatti ambientali generati dall'Aeroporto - l'intera struttura del P.A.T. crolla e quindi crollano tutte le possibilità edificatorie come previste dal P.I. per la mancata di sostenibilità ambientale della VAS del PAT.**

E di conseguenza si evidenzia che se il Master Plan dell'Aeroporto Catullo non prevede la realizzazione delle opere e degli interventi come previsti dal PAT e dalla VAS del PAT, **quel Master Plan NON E' CONFORME AL PAT APPROVATO** (vedi qui sotto) e di conseguenza **fa fallire tutta la Pianificazione Urbanistica del Comune di Sommacampagna** come richiamato in questo altro paragrafo (vedi sotto) delle Conclusioni della [Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#).

Si rileva poi che, in ogni caso, il progetto depositato DEVE tener conto ed attuare la Azioni previste dal P.A.T., sopra specificate, pena la NON CONFORMITA' al P.A.T. stesso, per quanto riguarda tutti gli aspetti progettuali che hanno attinenza con le predette indicazioni strategiche, sia con le citate Osservazioni formulate in sede di V.I.A., derivanti proprio dalle analisi formulate a suo tempo in base alla strumentazione urbanistica vigente.

Per avere il quadro completo di tutte le informazioni necessarie, oltre alla la [Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 12.07.2018](#) andrebbero rilette le **2 Delibere** con le quali il Comune ha approvato le **Osservazioni al Masterplan dell'Aeroporto Catullo**, la [DCC n° 21 del 15.03.2016](#) avente da oggetto: "**Osservazioni in merito a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto "Master Plan Aeroporto Valerio Catullo" - Art. 23 del D.Lgs 152/2006**" (compreso l' [Allegato "B"](#) e l' [Allegato "C"](#)) e la [DCC n° 81 del 27.10.2016](#) avente ad oggetto: "**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del "Master Plan Aeroporto Valerio Catullo" – Valutazione delle integrazioni volontarie - Osservazioni**" e della relativa Allegata: [Relazione Tecnica](#).

L'assessore avrebbe anche dovuto specificare ed illustrare anche il [Decreto VIA del Ministero dell'Ambiente](#) pubblicato il **27.07.2017**, con il relativo Allegato [Parere della Commissione VIA Nazionale](#) del **10.02.2017**, dalla quale lettura si evince che **tutte le Osservazioni del Comune** di Sommacampagna - come riportate nelle DCC 21/2016 e 81/2016 - **sono state tutte respinte** e quindi il Master Plan dell'Aeroporto Catullo **NON E' CONFORME al PAT** e sopra tutto **fa fallire la VAS del PAT con gravi conseguenze sulla programmazione urbanistica del Piano degli Interventi.**

Nonostante questa **grave situazione di incompatibilità Ambientale** tra la **VAS del PAT** e il **Master Plan Aeroportuale**, il Comune di Sommacampagna - su proposta dell'Assessore Giandomenico Allegri - approvava la [Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 26.06.2017](#) ad oggetto: "**Adozione variante n. 1 al Piano degli Interventi**" della quale, per ora si evidenziano dei paragrafi conclusivi dell'Allegata: ["Verifica di Assoggettabilità alla VAS"](#)

In conclusione è possibile affermare che la Prima Variante al Piano degli Interventi di Sommacampagna non comporta, con la sua attuazione, l'alterazione del quadro ambientale emergente dall'analisi del contesto di riferimento. Non si producono infatti impatti di entità tale da aggravare le situazioni di vulnerabilità esistenti sul territorio.

Alla luce di quanto esposto anche nel Rapporto Ambientale che accompagna il P.A.T., appurato che la Variante così formulata non determina impatti alle componenti ambientali individuate, si può ritenere che **la Prima Variante al Piano degli Interventi di Sommacampagna possa essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).**

Dalla lettura di questi paragrafi non appare e non viene evidenziata la grave situazione di **incompatibilità ambientale della VAS del PAT generata dalla mancanza delle opere previste nella VAS del PAT** come descritte nell' [Allegato "C"](#) del [Rapporto Ambientale della VAS del PAT](#), avente ad oggetto: "**Prontuario per le Mitigazioni Ambientali di Infrastrutture viarie e Aeroportuali nel Comune di Sommacampagna**" – "**Fucus sull'Aeroporto Valerio Catullo**".

La fretta di "adottare" la "variante anticipatrice del PI" con la DCC n° 38 del 26.07.2017, sembra quasi un maldestro tentativo di voler approvare un Piano degli Interventi, prima che venisse pubblicato il [Decreto VIA dell'Aeroporto](#) (senza le mitigazioni previste dalla VAS del PAT) che per singolare coincidenza venne pubblicato il 27 Luglio 2017 (il giorno dopo il Consiglio Comunale) contenente il [Parere della Commissione VIA Nazionale](#) del **10.02.2017**.

Ciò premesso fa evidenziato che **se il 27 Luglio 2017 era stato pubblicato il Decreto VIA dell'Aeroporto**, visto che di fatto tutte le Osservazioni alla VIA come approvate dal Comune con le DCC 21/2016 e 81/2016 erano state respinte, da questa data e **entro 60 giorni** il Comune avrebbe avuto tempo di **presentare Ricorso al TAR contro il Decreto VIA**, un'azione che l'Amministrazione Comunale ha deciso di non attuare, confermando, così, di fatto, l'irregolarità ricadente sulla VAS del PAT, **cassata di tutte le opere di mitigazione degli impatti aeroportuali** che come riportato nelle Conclusioni della [Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#).

Tutto ciò premesso ora entriamo nel merito del contenuto della [Delibera di Consiglio Comunale n° 51 del 27.09.2018](#) a oggetto **"Risposta ad interrogazione prot. 20851 del 06/09/2018 dal capogruppo del gruppo consiliare "Insieme per Sommacampagna", Fabiano Gozzo, avente ad oggetto "Master Plan Aeroporto Catullo - conformità urbanistica".**" evidenziando in particolare alcune **dimenticanze dell'Assessore Allegrì Giandomenico** e che forse meriterebbero una **risposta integrativa alla interrogazione come presentata**.

Presentazione della interrogazione da parte del Consigliere Fabiano Gozzo.

Premesso che nello scorso mese di maggio, si è tenuta la conferenza dei servizi riguardante il piano di sviluppo aeroportuale Che il Comune di Sommacampagna avrebbe predisposto un verbale di istruttoria tecnica, Che sarebbe stata rilevata la non conformità urbanistica del masterplan, Considerato che l'argomento è molto importante per il nostro territorio, Chiede al sindaco e agli assessori preposti:

- a) di riferire in Consiglio comunale le **azioni intraprese dal nostro Comune** e/o quali altri **provvedimenti** verranno adottati.
- b) di riferire al medesimo Consiglio **i contenuti che verranno analizzati** in sede di conferenza dei servizi.
- c) per quali motivi nonostante l'importanza dell'argomento, la vicenda **non sia stata portata in discussione all'interno del Consiglio comunale**.

Partirei da c) e poi magari .. la vicenda è stata portata in discussione in Consiglio comunale nel Consiglio comunale del 12 luglio, e lì è stata illustrata la modalità, la tecnica, le azioni intraprese.	Dopo 7 mesi dall'avvio dell'iter
Si è approvata una delibera che è poi diventata oggetto del parere espresso dal Consiglio Comunale in sede di conferenza dei servizi, in data 13.7.18, delibera oltretutto votata all'unanimità dal Consiglio comunale e quindi ecco, sulla c) c'è stata questa azione è stata portata in Consiglio comunale ed è agli atti, qui se serve il verbale, glielo posso consegnare.	Portare all'attenzione del Consiglio Comunale un problema alla fine della istruttoria, non mi sembra un'azione coerente.
In quella delibera venivano riportate anche le azioni intraprese, dal punto di vista della procedura di conferenza dei servizi.	Le azioni sono solo interpretazioni personali dell'Assessore
E' vero, è stato espresso un primo parere, come vuole la normativa, da parte degli uffici tecnici comunali che hanno dato la non conformità urbanistica sia al PAT che al PI del nuovo masterplan aeroportuale.	I pareri dell'Ufficio sono inutili se non sono allegati ad una Delibera.
La stessa cosa è stata fatta anche dal Comune di Villafranca, e quindi a fronte di questo è stata attivata la conferenza dei servizi, che si è svolta in una prima seduta in data 11 maggio e in seconda seduta in data 13 luglio.	Il Comune di Villafranca si è presentato alla Conferenza dei Servizi con una Delibera di Consiglio Comunale
In quella seduta, 11 maggio, io ho presenziato insieme al tecnico, arch. Sartori, e ho illustrato il perché il Comune esprimeva un parere, che era un parere preventivo, a fronte di quello che avremmo voluto sentire sia da ENAC che dall'aeroporto Catullo, in merito alle istanze che questo Consiglio aveva espresso in sede di VIA.	"io" - cioè l'Assessore - non ha titolo a presentare pareri personali visto che è il Consiglio Comunale che si deve esprimere per la CdS.
Noi ci siamo espressi con due delibere, che sono allegate al verbale della conferenza dei servizi, e io ho illustrato motivazioni più politiche, tecniche, avvalorate da quelle che erano state le relazioni sulla conformità urbanistica espresse dal settore edilizia privata e urbanistica, ma io ho espresso, ho fatto un intervento, che avevo anche scritto, proprio per riuscire a rendere meglio le sensazioni raccolte dalla discussione in Consiglio comunale e se lei intende, lo potrei anche leggere qui stasera, in modo che il tutto diventi più esplicito.	Le due Delibere non c'entrano nulla con la CdS in quanto erano solo Osservazioni alla VIA e poi come "io" abbia potuto esprimere un parere basandosi sulla discussione in Consiglio Comunale che non c'era ancora stata questo è un mistero.
L' intervento è stato allegato al verbale di conferenza dei servizi, e quindi è diventato parte integrante della procedura di conferenza dei servizi.	Se è diventato parte integrante della procedura non è servito a nulla.
<i>Mi trovo oggi qui a rappresentare, quale assessore delegato all' urbanistica il Comune di Sommacampagna, Comune su cui insiste circa il 75% del sedime dell'aeroporto V. Catullo di Verona.</i>	Senza delibera di Consiglio, di Giunta o delega del Sindaco l'Assessore non rappresenta il Comune.
<i>In questa sede siamo chiamati ad esprimerci in merito alla conformità urbanistica del piano di sviluppo aeroportuale, dell'aeroporto stesso.</i>	Si ricorda che era una Conferenza dei Servizi "decisoria" e "definitiva".
<i>Vorrei da subito sottolineare che il nostro Comune non è contrario allo sviluppo aeroportuale e non lo è neppure al piano in analisi, ritengo però che una procedura accelerata che forzi le giuste istanze degli enti locali sia un percorso irto di difficoltà per tutti, in particolare per lo stesso aeroporto e la</i>	Definire una procedura accelerata dopo che l'iter era iniziato 7 mesi prima senza aver coinvolto il consiglio co-

<i>società che ne è chiamata alla gestione.</i>	munale suona un po' strano.
<i>Ricordo che tale infrastruttura nasce sul territorio veronese già dagli anni '70, ma in particolare dal 1985 inizia ad operare con continuità in ambito civile, e in tutti questi anni non si è mai sottoposto a una verifica di inserimento ambientale.</i>	Intanto si chiama Verifica di Impatto Ambientale e il Comune non ha mai agito nel far rispettare dal V.I.A.
<i>Nelle osservazioni da noi approvate in Consiglio comunale e presentate sia in fase di procedura di VIA, sia nella procedura di conformità urbanistica, abbiamo sottolineato questo fatto.</i>	Dimenticandosi poi di presentare un Ricorso al TAR quando tutte le Osservazioni sono state tutte respinte.
<i>Gli interventi di mitigazione, devono quindi essere riferiti alla intera struttura aeroportuale, che non è mai stata verificata sotto il profilo ambientale, partendo almeno dall'anno 1990, in quanto anche come dichiarato nel rapporto ambientale di VIA, da tale data sono iniziati gli incrementi effettivi di traffico aereo.</i>	L'Assessore non sa che è solo con la Direttiva 97/11/CE che dal 14 Marzo 1999 che vi è l'obbligo di sottoporre a VIA gli Ampliamenti delle esistenti Infrastrutture.
<i>Incrementi anche molto rilevanti nel numero di imbarchi e di sbarchi, che hanno comportato poi l'esecuzione di rilevanti lavori di potenziamento e adeguamento della infrastruttura, quali hangar, manutenzione velivoli, realizzazione di grandi aree attrezzate di sosta, per i fruitori dei servizi aeroportuali (queste aree, oltretutto sono tutte a pagamento), sostanziali, rilevanti interventi di adeguamento e rilevante ampliamento degli edifici destinati alla aerostazione, arrivi e partenze, ad impiantistica e fabbricati di servizio quali mezzi di ricovero di mezzi di rampa, deposito carburanti, la cui realizzazione è avvenuta anche a seguito di procedura di realizzazione di opere in variante al PGR comunale, qualche volta anche a lavori già eseguiti.</i>	Il tutto dal 14.03.1999 eseguito senza alcuna verifica di Assoggettabilità alla VIA come d'obbligo di legge in vigore evidenziando che il Comune di Sommacampagna non si è mai attivato nel far rispettare la Direttiva VIA. Sanando in modo "improprio" anche le abusività edilizie commesse dalla Catullo SPA.
<i>Questo è un punto fondamentale, che voglio porre alla vostra attenzione, noi non discutiamo di una infrastruttura da realizzare ex novo, ma dello sviluppo di un impianto che già ha un suo impatto ambientale e urbanistico nei dintorni.</i>	In merito alla quale infrastruttura, nemmeno negli ultimi 4 anni non c'è stata un'azione atta a far diminuire gli impatti e gli inquinamenti.
<i>Nel nostro PAT infatti non è prevista nessuna capacità edificatoria aggiuntiva, in quanto l'aeroporto deve prima contestualmente ai nuovi interventi, mitigare gli impatti derivanti dall'attuale stato dei luoghi, secondo le indicazioni inserite nella pianificazione strategica, pena la mancata sostenibilità delle azioni previste nella valutazione di VIA del PAT stesso, con conseguenze dirette sulla pianificazione comunale in atto.</i>	Cosa farà l'Assessore per questa sua dichiarazione visto che manca tutta la sostenibilità ambientale prevista nella valutazione della VAS (e non della VIA) del PAT con conseguenze gravi sul Piano degli Interventi.
<i>E' quindi evidente che l'incremento dell'impatto urbanistico derivante dal nuovo piano, deve essere accompagnato da una valutazione che non può prescindere dall'impatto che l'aeroporto ha già sul territorio."</i>	Che significa?
<i>In tal senso il Comune ha richiesto l'intervento che sono strettamente correlati alla presenza dell'aeroporto.</i>	Che vuole dire con questa frase?
<i>Non abbiamo chiesto cose strane, abbiamo chiesto interventi e lo abbiamo fatto come Consiglio comunale, se ricordate, nelle delibere della procedura di VIA che fossero legate alla presenza dell'aeroporto, in particolare sulla viabilità e mitigazione ambientale.</i>	Peccato che contro il Decreto VIA dell'Aeroporto (che ha bocciato tutte le Osservazioni inviate)il Comune non ha presentato ricorso al TAR
<i>Su due filoni particolari sono state formulate le richieste, quello del miglioramento viabilistico, e quello del miglioramento ambientale e mitigazione nei confronti dei centri abitati limitrofi, in particolare per il nostro Comune ci riferiamo alla frazione di Caselle di Sommacampagna</i>	Alla Conferenza dei Servizi queste affermazioni personali sono state ritenute di non loro interesse
<i>Qui illustro un po' cosa è Caselle: Caselle è una popolosa frazione che si trova a contatto con varie infrastrutture impattanti, non c'è solo l'aeroporto, ma ci sono due autostrade, A4 e A22, una linea ferroviaria su cui inoltre verrà realizzata la nuova progettazione TAV TAC, un interporto rilevante, quale quello di Verona Quadrante Europa.</i>	Se l'Assessore avesse descritto gli effetti Cumulativi di diversi tipi di inquinamento sarebbe stato meglio?
<i>Ognuna di queste infrastrutture porta con sé disagi e inquinamento, è quindi un unicum sull'intero territorio regionale, forse nazionale.</i>	Mai nessun tipo di inquinamento è stato risolto dal Comune
<i>Ora, noi non chiediamo che tutto il carico sia assorbito dall'aeroporto V. Catullo, ma chiediamo che ogni ampliamento porti con sé le dovute contropartite al territorio, e crediamo che questo non solo sia un nostro diritto, ma un nostro preciso dovere.</i>	L'Assessore continua a non comprendere che l'argomento non è la VIA ma l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan al PAT
<i>Tornando alle nostre richieste, come dicevo, si sono focalizzate su due filoni.</i>	Che non sono di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>Gli interventi richiesti quindi, parlando di compensazione e mitigazione, devono essere riferiti alla attuale viabilità di collegamento tra il casello autostradale di Sommacampagna e l'aeroporto.</i>	L'Assessore è continuamente fuori tema dell'argomento in discussione

<i>Trattasi di una strada provinciale, SP26A, che taglia in due il nostro territorio, per circa 4 km, per cui abbiamo chiesto un aiuto per la soluzione dei punti critici individuati.</i>	Idem come sopra, non centra nulla con la Conferenza dei Servizi
<i>Sono due: accesso all'abitato di Caselle e gli incroci tra SP26 e viabilità comunale .</i>	Idem come sopra, non centra nulla con la Conferenza dei Servizi
<i>Inoltre, abbiamo richiesto, come previsto in altre procedure di masterplan aeroportuali, la messa a dimora di aree boscate, opportunamente composte, evitando dal principio il problema dovuto all'incremento della probabilità del verde strike, vedasi a fronte di questo un progetto comunale già redatto.</i>	Si chiama "Bird strike" e non "verde strike" e l'Assessore continua ad essere fuori tema rispetto all'oggetto della Conferenza dei Servizi
<i>L'inserimento di tali aree, oltre a mitigare le infrastrutture aeroportuali, dal punto di vista paesaggistico,avrebbero indubbi vantaggi dal punto di vista della vita dei cittadini residenti, si è opportunamente collocato, e una riduzione di impatto di polveri inquinanti e del rumore.</i>	Idem come sopra, non centra nulla con la Conferenza dei Servizi
<i>Vorrei solo ricordare che l'aeroporto è ancora carente di un piano di zonizzazione del rumore, anche se attraverso le procedure in corso, sembra che almeno questa problematica si avvii a conclusione e si possano iniziare gli interventi necessari. “</i>	Il Comune non ha presentato nessuna Osservazione alla Verifica di Ottemperanza relativa al Rumore
<i>Questo era un intervento scritto a maggio, oggi so che il piano di zonizzazione ha fatto dei passi significativi in avanti, e credo che siamo in fase di conclusione, così mi è stato riferito.</i>	Verifica di Ottemperanza relativa al Rumore già conclusa senza alcun interessamento da parte del Comune
<i>Abbiamo quindi effettuato proposte concrete, come potete ravvisare, strettamente legate alla presenza aeroportuale, la società aeroportuale, nel riconoscere le nostre motivazioni, ha però messo a disposizione risorse largamente insufficienti per poter affrontare le tematiche da noi poste.</i>	L'Assessore continua a non comprendere che l'argomento non è la VIA ma l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan al PAT
<i>Da amministratori coscienti abbiamo voluto predisporre dei progetti e in tal senso ad oggi possiamo dire che il nostro Comune ha in progetto un bosco di pianura di circa 40.000 mq a ridosso di autostrada e dell'aeroporto – ho anche fatto vedere il progetto che avevo – ed è il primo di una serie di interventi che ci auguriamo di poter compiere, per poter mitigare gli impatti delle infrastrutture di cui vi parlavo.</i>	Un progetto in violazione delle prescrizioni della VAS che fanno parte di un Piano delle Fasce Boscate mai sottoposto a VAS e che non centra nulla con la Conferenza dei Servizi
<i>La stima dei costi per l' acquisizione dell'area e la realizzazione è di circa 1,5 milioni di euro.</i>	Un potenziale esempio di danno erariale per 1,5 milioni di euro.
<i>Ci siamo inoltre mossi per risolvere un nodo viabilistico estremamente pericoloso, oggi esistente sulla .SP, che dal casello di Sommacampagna porta all'aeroporto.</i>	Argomento che non sono di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>Per la realizzazione di tale soluzione viabilistica, abbiamo dovuto dialogare con il ministero della Difesa e con Difesa Servizi, per ottenere circa 10.000 mq di terreno, per realizzare un tratto di strada.</i>	Argomento che non sono di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>Bene, a fronte di questo lavoro, progetti realizzati, costi certi, la società aeroportuale mette a disposizione le sue integrazioni volontarie alla procedura di VIA, 50.000 euro per la mitigazione ambientale, e 500.000 euro per la viabilità.</i>	Argomento che non sono di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>Credo che sia evidente a tutti la discrasia, tra costi necessari per realizzare le opere e la disponibilità delle risorse che la società aeroportuale ha pianificato.</i>	Argomento che non sono di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>A tutte queste vicende si somma poi una ulteriore problematica legata alla tassa di imbarco.</i>	Altro argomento che non è di interesse della Conferenza dei Servizi
<i>E' ovvio che non fa parte della procedura di VIA, ma ritenevo utile, visto che ci trovavamo al ministero dei Trasporti, che venisse messa in evidenza anche questa cosa, perché la comunità su cui comunque dovrebbero andare a ricadere queste risorse è sempre la comunità di Sommacampagna, non attraverso la conformità urbanistica, ma è comunque una problematica seria per il nostro territorio.</i>	L'Assessore continua a non comprendere che l'argomento in discussione è l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan al PAT e non la procedura di VIA
<i>Sono stati due anni di intenso lavoro, ma oggi abbiamo la volontà dei militari alla cessione, abbiamo quindi predisposto il progetto e oggi quella soluzione viabilistica viene valutata con un costo di circa 2.475 .000 euro, ed è solo uno dei punti che avevamo evidenziato come Consiglio comunale nelle nostre osservazioni alla procedura di VIA.</i>	Idem come sopra ricordando che la soluzione Viabilista come adottata non serve assolutamente a nulla per risolvere i problemi di Caselle
<i>Tale vicenda, anche se non strettamente legata a questa problematica, è comunque emblematica della solitudine in cui si trovano ad operare gli amministratori locali</i>	Solitudine e/o incapacità di operare da parte degli amministratori locali
<i>La tassa di imbarco è stata istituita all'art. 2 legge 24.12. ,n. 350 e prevedeva che a fronte di un corrispettivo di un euro a passeggero, i primi 30 milioni fossero destinati a ENAC le risorse rimanenti divise al 40% a favore dei</i>	Anche questo argomento non centra nulla e niente con l'accertamento di

Comuni confinanti, il sedime aeroportuale il 60% alle misure di sicurezza e il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.	Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto Catullo.
Bene, di questo 40%, tolti i 30 milioni, previsto per legge, solo una piccola parte viene oggi girata effettivamente ai Comuni, il resto è negli anni stato incamerato nelle casse statali, portando i Comuni aeroportuali a un contenzioso con lo Stato che assume contorni paradossali.	Anche nel Verbale della Conferenza viene evidenziato che questo argomento non è attinente all'oggetto in discussione.
In termini concreti, solo il nostro Comune vanta un credito che si aggira attorno ai 2 milioni di euro.	Se il Comune vantasse questo credito andrebbe messo a Bilancio?
Perché inserisco questa vicenda in questo contesto? Perché quella tassa nasceva proprio con lo scopo di mitigare e compensare la presenza degli aeroporti, ma oggi tale intento del legislatore rimane oltremodo disatteso.	Cosa ha fatto il Comune da quando è stata istituita l'Addizionale Comunale sui Diritti d'Imbarco ? (anno 2004)
Ora, come si può sentire un cittadino o un amministratore dopo avere subito per oltre 40 anni sul territorio i disagi di una struttura importante come l'aeroporto, se nella prima occasione di impatto ambientale riceve risposte economicamente evasive, come quelle illustrate sopra? Chiaramente insufficienti a migliorare la qualità della propria esistenza?	Cosa ha fatto il Comune di Sommacampagna dal 14.03.1999 da quando è entrata in vigore la Direttiva VIA 97/11/CE che obbliga alla VIA anche gli ampliamenti delle infrastrutture?
Vorrei sottolineare che non ci sfugge l'interesse generale, personalmente ho appena seguito per il nostro Comune la procedura di approvazione del progetto TAV e insieme ai colleghi della tratta abbiamo cercato di portare istanze tese a migliorare il progetto, le abbiamo discusse e alla fine abbiamo sottoscritto un accordo con Regione Veneto, RFI, General Contractor.	In sostanza quali sarebbero le opere che Sommacampagna ha ottenuto come interventi di mitigazione e di compensazione ambientale?
Questo punto ho tenuto a sottolinearlo, perché non siamo amministratori che vanno solo a gridare agli enti superiori, quando c'è da darsi da fare, da mettersi intorno al tavolo a discutere, lo si fa, e sulla TAV lo abbiamo dimostrato, insieme agli altri Comuni della tratta.	Idem come sopra.
Siamo quindi amministratori attenti al benessere locale, ma siamo attenti a quello più ampio della nostra regione e del nostro Paese, chiediamo però il rispetto per le nostre comunità.	Idem come sopra.
Nel merito chiediamo però che ogni variazione urbanistica debba essere accompagnata da una specifica e accurata valutazione ambientale, che sia finalizzata a garantire la sostenibilità delle azioni dal PAT, da noi predisposto e approvato da Regione Veneto.	QUI C'È IL PROBLEMA PRINCIPALE VISTO CHE IL MASTER PLAN COSÌ COME APPROVATO FA CROLLARE E COLLASSARE TUTTA LA VAS DEL PAT
Nel dettaglio sottolineiamo che il decreto di compatibilità ambientale recependo le prescrizioni tecniche di VIA, ha prescritto agli enti interessati di raggiungere un accordo attraverso cui precisare la coerenza degli interventi rispetto al PAT, con il quale condividere tipologie, modalità, tempi degli interventi di mitigazione.	Ad essere sincero le prescrizioni del Decreto VIA erano 6 ma il Comune si è interessato solo per una di queste e tra l'altro non si sa nulla dei risultati che avrebbe ottenuto
Sottolineiamo inoltre che non sussiste coerenza urbanistica con il PAT e il PRG .PI perché l'ambito territoriale del masterplan include zone non dedicate ad area aeroportuale F7, in particolare include zone a verde privato, F6, destinate a costituire una zona di filtro tra aeroporto e limitrofa area produttiva, nonché aree costituenti fasce di rispetto autostradale, F4, equiparabili a zona agricola, per ulteriori particolari si rinvia quindi alle osservazioni 21/2016, 81/2016, presentate nella procedura di verifica della compatibilità ambientale	QUI C'È IL PROBLEMA PRINCIPALE VISTO CHE IL MASTER PLAN COSÌ COME APPROVATO FA CROLLARE E COLLASSARE TUTTA LA VAS DEL PAT evidenziando che il nome corretto di questa procedura è la VIA - Verifica di Impatto Ambientale
<i>Il testo è stato allegato al verbale.</i>	L'Assessore si è dimenticato però di leggere il Verbale della CdS.
Oltretutto non c'è coerenza con le prescrizioni ambientali del PAT e del PAQ a meno che non si tenga conto del corridoio di difesa dell'inquinamento acustico, che interessa l'asse della autostrada A4, individuato da detti strumenti urbanistici, e delle prescrizioni dettate dalle norme di dotazione del PAT.	QUI C'È IL PROBLEMA PRINCIPALE VISTO CHE IL MASTER PLAN COSÌ COME APPROVATO FA CROLLARE E COLLASSARE TUTTA LA VAS DEL PAT
Nella sostanza, quindi, oggi non possiamo che esprimere un giudizio negativo, in questa che consideriamo una fase istruttoria della conferenza dei servizi.	Che la CdS dell'11.05.2018 fosse una fase istruttoria è solo una opinione personale dell'Assessore.
Giudizio negativo sul piano urbanistico, per quanto già espresso nella fase istruttoria, attraverso la documentazione del responsabile della fase urbanistica per non conformità con il PAT e il .PI vigente.	In sostanza, mancando le opere di mitigazione a carico dell'Aeroporto la VAS del PAT va rifatta totalmente.
Giudizio negativo sul piano ambientale, ribadendo la necessità in questa fase di conferenza dei servizi, della attuazione degli interventi sulla viabilità esistente e sulla mitigazione paesaggistica e ambientale.	Argomenti che non erano oggetto di quella Conferenza dei Servizi visto che era la Conformità Urbanistica
Tale giudizio crediamo possa opportunamente modificarsi, se nel corso di	Nessuna proposta del Comune di

questa conferenza venissero apportate modifiche alle posizioni oggi assunte in relazione alle richieste del territorio.	Sommacampagna è stata mai accolta nella Conferenza dei Servizi
Ringrazio a nome mio, dei cittadini di Sommacampagna,.. ecc ecc “	
Questo è l'intervento che personalmente ho voluto portare all'attenzione della conferenza dei servizi perché ritenevo che solo una illustrazione tecnica, da parte dei tecnici comunali, seppure valida e ovviamente fondata, più del mio intervento che è un intervento politico, potesse fare capire a chi ricopre incarichi all'interno dei ministeri e ha responsabilità negli altri enti che si trovano attorno al tavolo della conferenza dei servizi per la conformità urbanistica, che non si trattava di un Comune che vuole dire no solo per dire no, ma che chiede che ci sia il giusto riconoscimento di quello che è il ristoro che una comunità come quella di Sommacampagna e di Caselle merita.	Un intervento personale che non è servito a nulla visto che quello che si chiede nel verbale dell'11.05.2018 era invece un “parere formale e definitivo sul Piano di Sviluppo in esame attraverso apposita delibera di Consiglio Comunale, attesa la difformità urbanistica rilevata” .
Noi siamo contenti, da un certo punto di vista, che ci siano infrastrutture importanti sul nostro territorio, sicuramente portano anche un benessere economico al territorio, l'aeroporto per primo, è una struttura importante da lavorare a persone che abitano sul nostro territorio e sul territorio circostante, all'interno lavorano ditte del nostro territorio, però è anche giusto che quando vengono fatte azioni, si dia attenzione a quelle che sono le problematiche che questa infrastruttura crea.	Non centra nulla con l'oggetto della Conferenza dei Servizi che era solo relativo all'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan del Piano di Sviluppo Aeroportuale al PAT e soprattutto alla VAS del PAT.
Quale è stata, lo spiegavo anche il 12 luglio, perché non abbiamo fatto esprimere il Consiglio comunale prima? Perché la espressione del Consiglio comunale prima della conferenza dell'11 maggio, ci avrebbe visto esprimere un parere in linea con quello che ho espresso io , perché derivava dalle due delibere che avevamo già dato all'interno della procedura di VIA.	Il Consiglio Comunale doveva essere coinvolto fin dall'avvio della procedura (novembre 2017) e non alla fine alla Conferenza dei Servizi decisoria
Io speravo che riportando quelle che erano le delibere della procedura di VIA, questa era stata una tattica un po' discussa, con la Giunta, che credo abbia portato poi anche a qualche risultato, ci auguravamo che ci fosse il tempo corretto, prima della conclusione della conferenza dei servizi per la conformità urbanistica, perché potessero modificarsi le posizioni intorno al tavolo ed è quello che ho auspicato nella parte finale del mio intervento.	Direi che la tattica dell'Assessore che era stata “un po' discussa in giunta” alla fine abbia dato come risultato un completo e un totale fallimento della azione Comunale a difesa di Caselle
Devo dire che questo poi è successo, perché ci sono state ulteriori interlocuzioni, sia con Enac, sia con la società che gestisce l'aeroporto, con un possibile confronto che dovrà concretizzarsi attorno al tavolo previsto dal ministero e coordinato da ARPAV proprio per la definizione delle mitigazioni ambientali.	L'assessore continua a non capire che gli era stato chiesto se il Master Plan era o non era conforme al PAT del Comune e le mitigazioni sono altro argomento e altra cosa
Ecco perché quel giorno si è andati senza delibera, questa era una tattica che abbiamo adottato perché ritenevamo che alla fine quello che conta sono le risorse che riusciamo a portare a casa per i cittadini e la mitigazione ambientale che riusciamo a fare nei confronti della infrastruttura.	Una tattica completamente errata e sbagliata conseguente alle personali idee dell'assessore di cui se ne assumerà tutte le responsabilità
Non però, essendosi realizzate nei tempi previsti queste cose, poi abbiamo convocato il Consiglio comunale nel momento in cui è stata convocata la seconda sessione della conferenza.	La convocazione del Consiglio Comunale è stato un obbligo che è stato imposto al Comune come risulta a verbale dalla Conferenza dei Servizi
Teniamo conto che non solo il Comune di Sommacampagna aveva espresso il parere nella prima sessione, c'erano anche altri enti, che lo hanno espresso anche dopo di noi, come si vede dal verbale, però noi quando è stata convocata la seconda, abbiamo deciso che fosse arrivato il momento di convocare il Consiglio, è stato discusso, c'è il verbale della discussione del 12 luglio e a quel punto è stato espresso il parere.	Idem come sopra... la convocazione del Consiglio Comunale è stato un obbligo che è stato imposto al Co-mune come risulta a verbale dalla Conferenza dei Servizi
Purtroppo la conformità urbanistica è stata data, nel senso che la conformità urbanistica viene data, e questo ce lo aveva detto l'istruttore, il dottor Scerbo, lo aveva messo per iscritto anche nel verbale della I° conferenza dei servizi, viene data per prevalenza dei pareri, non si capisce se è la maggioranza o non è maggioranza se conta di più qualcuno rispetto ad altri, la prevalenza dei pareri, lascia un po'.... però devo dire che attorno a quel tavolo, gli unici a votare contro siamo stati noi.	Il Comune di Sommacampagna doveva solo far capire alla Commissione che il Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto NON E' e NON ERA CONFORME AL PAT (e alla VAS del PAT)... ma non c'è riuscito.
Hanno votato a favore altri enti locali, ha votato a favore la Provincia di Verona, ha votato a favore la Regione Veneto, e quindi noi come Comune di Sommacampagna siamo rimasti... lo sapevamo perché quei pareri erano già stati espressi il 11/ 12 maggio, data in cui si è svolta la conferenza, e sapevamo già che la prevalenza era di altro tipo, però siamo andati avanti con l'azione.	Non c'è stata nessuna votazione, solo espressioni di pareri sul Master Plan ed ognuno degli Enti coinvolti si è espresso in merito al proprio problema.
A fronte di questo mio intervento è stato pure inserito, io mi auguro, sarei contento se fosse così, un estratto dell'intervento del dottor Scerbo, che	L'assessore continua a non capire che il Comune di Sommacampagna doveva

auspicava un confronto tra Enac, Comune di Sommacampagna, società aeroportuale, per arrivare a definire un parere diverso del Comune di Sommacampagna, per cui da questo punto di vista diciamo che un aiuto c'è stato dato dal ministero, poi per la data del 12 luglio questo non si era concretizzato in qualcosa di concreto, da poter mettere sul tavolo e abbiamo deciso di votare contro.	far capire alla Commissione che il Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto NON E' e NON ERA CONFORME AL PAT (e alla VAS del PAT)... ma non c'è riuscito.
Il nostro voto a favore non avrebbe cambiato nulla, ma abbiamo ribadito la posizione, che era quella espressa nei due Consigli comunali precedenti.	Non c'è stata nessuna votazione e questo l'Assessore non l'ha ancora capito e/o compreso
Più o meno le cose sono qui, io ho qui anche se serve, il verbale di istruttoria tecnica, poi le lascio tutta la documentazione.	Tutti i documenti relativi sono stati riportati nella premessa di questa nota
SINDACO. Ringrazio l'assessore per la risposta, chiedo al consigliere Gozzo un commento	E questa sarebbe una risposta?
Gozzo. Ringrazio anche io per la risposta esaustiva. Grazie.	Credo che sia dimostrabile che non c'è stata nessuna risposta esaustiva
Sindaco. Grazie a l'assessore per tutto il lavoro che ha portato avanti relativamente al masterplan dell'aeroporto, che al tema dell' alta velocità, che veniva citato. Grazie.	Se vi è un responsabile dei non risultati ottenuti credo che questi sia da individuarsi nell'Assessore all'Urbanistica.

Dopo queste considerazioni vanno ora ricordate delle frasi già riportate nelle pagine iniziali di questo documento:

...

Di tutto quanto riportato nelle Conclusioni della [Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#) si evidenziano questi paragrafi come sotto richiamati ed evidenziati con sottolineatura rossa, in quanto hanno attinenza con il P.A.T. e il P.I.

Inoltre va evidenziato che il P.A.T., medesimo (ad oggi vigente ed efficace) è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), al fine di attestarne la "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE", sostenibilità che è stata accertata anche in funzione ed a condizione che siano, parallelamente agli interenti di trasformazione urbanistica, attuati quelli afferenti alle MITIGAZIONI – COMPENSAZIONI di natura ambientale (vedi il progetto della Rete Ecologica Comunale), ivi previsti.

La mancanza di tali adempimenti, in sede operativa, determina la possibile MANCANZA di SOSTENIBILITÀ dell'intera Pianificazione Strategica Comunale, con ogni possibile conseguenza, anche di natura inibitoria, sulle altre AZIONI URBANISTICHE STRATEGICHE ivi previste.

In sostanza, con questa dichiarazione, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Sommacampagna (come sopra riportata) **evidenzia che senza le opere di mitigazione e di compensazione ambientale come previste dal PAT - a mitigazione degli impatti ambientali generati dall'Aeroporto - l'intera struttura del P.A.T. crolla e quindi crollano tutte le possibilità edificatorie come previste dal P.I. per la mancata di sostenibilità ambientale della VAS del PAT.**

E di conseguenza si evidenzia che se il Master Plan dell'Aeroporto Catullo non prevede la realizzazione delle opere e degli interventi come previsti dal PAT e dalla VAS del PAT, quel Master Plan NON E' CONFORME AL PAT APPROVATO (vedi qui sotto) e di conseguenza fa fallire tutta la Pianificazione Urbanistica del Comune di Sommacampagna come richiamato in questo altro paragrafo (vedi sotto) delle Conclusioni della [Istruttoria finale Ufficio Urbanistica](#).

Si rileva poi che, in ogni caso, il progetto depositato DEVE tener conto ed attuare la Azioni previste dal P.A.T., sopra specificate, pena la NON CONFORMITÀ al P.A.T. stesso, per quanto riguarda tutti gli aspetti progettuali che hanno attinenza con le predette indicazioni strategiche, sia con le citate Osservazioni formulate in sede di V.I.A., derivanti proprio dalle analisi formulate a suo tempo in base alla strumentazione urbanistica vigente.

...

Rispetto alle dichiarazioni dell'Assessore all'Urbanistica... quello che c'era da evidenziare credo di averlo oggi fatto e considerato... ma visto che l'Assessore Giandomenico Allegri - nella Delibera di Consiglio del 27.09.2018 - a quanto pare si è dimenticato di ricordare un dettaglio, **mi sia permesso di ricordare che in data 21.09.2018** (cioè sei giorni prima del Consiglio Comunale) sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti era stata pubblicata la ["Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 Maggio e 13 Luglio 2018"](#).

Dalla lettura della risposta all'interrogazione **da parte dell'Assessore all'Urbanistica** emergono questi elementi:

- (A) Che non ha ancora compreso cosa significhi *"Accertamento della conformità Urbanistica"* di un Master Plan,
- (B) Che non ha compreso che l'iter della Conferenza dei Servizi del Master Plan dell'Aeroporto Catullo **è conclusa**,
- (C) Che non ha informato il Consiglio sul perché il Comune non ha presentato ricorso al TAR contro il Decreto VIA,
- (D) Che non ha evidenziato che tutta la VAS del PAT deve essere totalmente rifatta, PAT e PI compreso,
- (E) Che tutta la pianificazione Urbanistica del Piano degli Interventi è stata azzerata (1[^] e 2[^] Variante al PI)
- (F) Che non ha informato il Consiglio Comunale, di come ora intende agire per **riparare i danni che ha creato**.

Come ho già segnalato all'Assessore all'Urbanistica: Giandomenico Allegri in precedenti mie PEC, se tra poco il verbale della Conferenza dei Servizi verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ricordo che poi verrà anche pubblicata l'Autorizzazione definitiva del Master Plan dell'Aeroporto, **contro la quale il Comune potrà presentare Ricorso al TAR.**

Con la presente comunicazione, si coglie anche l'occasione, di chiedere che l'Assessore Giandomenico Allegri **torni in Consiglio Comunale** ad illustrare con degli *"esaustivi esempi"* **cosa succederà alla VAS del PAT, al PAT e alla Variante n° 1 e n° 2 del PI** in conseguenza della Conclusione della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2018 e del 13.07.2018 avente ad oggetto: **"D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, artt. 2-3 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Verona Villafranca 'Valerio Catullo'. Piano di Sviluppo Aeroportuale. Comuni interessati: Verona, Villafranca di Verona, Sommacampagna (VR)"**... illustrando anche - con largo anticipo - come da ora in poi... intende operare.

Ritenendo possibile che l'Assessore Giandomenico Allegri, probabilmente non farà assolutamente nulla - altrimenti dovrà dichiarare gli errori commessi - **SI CHIEDE un deciso e preciso intervento del Consigliere Fabiano Gozzo a far riportare in Consiglio Comunale questo argomento** al fine che il Consiglio sia correttamente informato.

All'Assessore all'Urbanistica, **SI CHIEDE altresì quali azioni avrebbe intrapreso** relativamente alle **sei Prescrizioni contenute nel Decreto VIA del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo** in merito alle quali, ad oggi, al sottoscritto **non risulta che l'Assessore abbia mai informato il Consiglio Comunale**, visto che 5 su 6 Verifiche di Ottemperanza alla VIA si sono già concluse senza che l'Assessore si sia mai preoccupato di seguirle e/o di informare adeguatamente il Consiglio Comunale, in particolare, relativamente alla **Prescrizione n° 2** il cui testo è questo sotto riportato:

Si definisca un Accordo Territoriale coordinato da ARPAV tra l'ENAC, il Gestore aeroportuale, la Provincia di Verona e i Comuni di Verona, Sommacampagna e Villafranca nel quale precisare la coerenza degli interventi previsti dal Master Plan rispetto ai Piani di Assetto del Territorio (PAT) dei singoli Enti locali. Nell'Accordo dovranno essere condivise le tipologie, le qualità, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e o compensazione ambientali.

Per le evidenti conseguenze negative sulla VAS del PAT, sul PAT e sul PI (1^ e 2^ Variante) derivanti dalla conclusione dell'**Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan** dell'Aeroporto Valerio Catullo, **si comunica** altresì che questo documento verrà inviato al **Servizio Urbanistica della Provincia di Verona** in considerazione del fatto che dal 17.09.2018 risulta essere stata inviata al Comune di Sommacampagna una PEC, prot. 0055535 avente ad oggetto: **"Comunicazione preliminare all'avvio del procedimento ex art. 30 LR11/04"**.

A conclusione si ricorda che eventuali risposte (e/o non risposte) a questa PEC, queste comunque verranno utilizzate dal sottoscritto quali **documenti a difesa per "controbattere" alle accuse come queste formulate da Giandomenico Allegri e relative al Procedimento Penale 7217/2018...** tuttora pendente nei confronti del sottoscritto.

Ringraziando per la gentile collaborazione, si porgono distinti saluti.

Un cittadino *"nativo"* di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it

IN ALLEGATO

“Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 Maggio e 13 Luglio 2018”.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
*Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi
e statistici*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
programmazione ed i progetti internazionali – Div. III

Via Nomentana, 2 – 00161 Roma

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Territoriale

Palazzo Linetti - Calle Priuli, Cannaregio 99

30121 Venezia

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Verona Villafranca “Valerio Catullo”. Piano di Sviluppo Aeroportuale. Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 maggio e 13 luglio 2018.

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dir.ne Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Via di San Michele, 22

00153 Roma

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Verona, Rovigo e Vicenza

P.tta San Fermo, 3/a

37121 Verona

mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa - Comando Forze Operative Nord

Ufficio Demanio e Servizi Militari

Caserma “O. Salomone”

Piazza Prato della Valle, 64

35123 Padova

comfopnord@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa – Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

4
Agenzia del Demanio
Sede centrale di Roma
Via Barberini, 38
00187 Roma
agenziademanio@pcc.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Veneto
Via Borgo Pezzana, 1
30174 Mestre (VE)
dre_Veneto@pcc.agenziademanio.it

Regione Veneto – Unità Periferica Genio Civile di Verona
Piazzale Cadorna, 2
37126 Verona
geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

Provincia di Verona
Via S. Maria Antica, 1
37121 Verona
sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it
provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Comune di Verona
Via Pallone, 9
37121 Verona
protocollo.informatico@pec.comune.verona.it
urbanistica@pec.comune.verona.it

Comune di Villafranca di Verona
Corso Garibaldi, 24
37069 Villafranca di Verona (VR)
protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it

Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 Sommacampagna (VR)
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

Consorzio di Bonifica Veronese
Strada della Genovesa, 31/e
37135 Verona
consorzio@pec.bonificaveronese.it

ENAC
Direzione Centrale Vigilanza Tecnica
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV
Via Salaria, 716
00138 Roma
protocollo generale@pec.enav.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Via Polveriera Vecchia, 12
37134 Verona
com.verona@cert.vigilfuoco.it

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a.
Aeroporto di Verona
pec.segreteria@aeroporto verona.telecompost.it

In data 11 maggio 2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, indetta da questo Ministero con nota n. 5953 del 12.4.2018, in merito al Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo".

In tale sede è stata evidenziata la necessità, ai fini del prosieguo e della conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, di acquisire i pareri del Ministero della Difesa e del MIBACT, nonché il parere definitivo del Comune di Sommacampagna.

Il verbale della citata seduta dell'11 maggio 2018 è stato pubblicato, unitamente ai moduli-parere ad esso allegati, sul sito istituzionale del MIT e di tale pubblicazione è stata data comunicazione agli Enti interessati con nota n. 9111 del 6.6.2018.

Nella seconda seduta della Conferenza di Servizi, indetta per l'11 luglio con nota 10348 del 27.6.2018 e successivamente rinviata, con nota n. 10797 del 5.7.2018, al 13 luglio 2018, è stata evidenziata, sulla base delle determinazioni acquisite nel corso del procedimento e di quanto emerso nella suddetta riunione, preso atto anche della posizione espressa dal Comune di Sommacampagna, la sussistenza della prevalenza di posizioni favorevoli sul Piano di Sviluppo Aeroportuale in oggetto.

E' pervenuta alla Conferenza, in data 20.7.2018, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 12.7.2018 del Comune di Sommacampagna. In detta deliberazione si esprime parere negativo all'interno della Conferenza di Servizi concernente il Master Plan Aeroportuale, ribadendo i punti A-B-C-D-F contenuti nella nota n. 16374 del 13.7.2018 già pervenuta nella seduta del 13 luglio 2018.

Il verbale della seduta del 13 luglio 2018, con gli allegati, è stato pubblicato sul sito istituzionale del MIT e ne è stata data comunicazione alle Amministrazioni ed agli Enti interessati con nota n. 12605 del 6.8.2018.

Con nota n. 23050-P del 4.9.2018 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBACT, visto il parere espresso in merito al progetto del Master Plan dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota n. 14065 del 8.6.2018, considerata la congruità degli elaborati tecnici pervenuti dalla Società proponente, costituenti il suddetto Master Plan, rispetto a quanto pronunciato con il D.M. di compatibilità ambientale n. 191 del 27.7.2017, ha comunicato che non sussistono motivi ostativi al proseguimento della procedura, a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nel citato D.M. di compatibilità ambientale.

Tutto ciò premesso, con la presente si comunica che l'iter della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle sedute dell'11 maggio e 13 luglio 2018, è completato. Sarà, pertanto, emesso il provvedimento finale con apposito decreto direttoriale.

La presente comunicazione è trasmessa via PEC a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati ed altresì pubblicata sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(Dr. Danilo Scerbo)
